

Lanzarini morso dal serpente, oggi potrebbe essere sciolta la prognosi

SAN MARINO. E' ancora in condizioni critiche il 62enne Luciano Lanzarini, direttore dell'ex Rettilario di San Marino, morso tre giorni fa a una mano da un serpente a sonagli, il *Crotalo atrox albino*: non ancora salvo l'arto compromesso. E anche lui rimane in prognosi riservata: i medici si sbilanceranno solo stamane.

Il paziente, ricoverato a Pavia, è stato trasferito dalla Terapia intensiva al centro anti-veleni della fondazione Mauge-ri dell'ospedale San Matteo e

per il momento hanno sospeso la somministrazione degli antidoti.

Otto, fino ad ora, le fiale consumate, e altre 10 sono già giunte a destinazione a Pavia da Londra. Se i sintomi di avvelenamento torneranno in regressione, non vi sarà bisogno di altro siero, altrimenti la cura riprenderà già in giornata. Le condizioni cliniche sono dunque stabili ma ancora preoccupanti, specie per la mano ferita ora gonfia e ancora a rischio emorragia.

